



Confederazione Italiana Agricoltori  
d'Abruzzo

# Agricola IMPRESA

Mensile della Confederazione Italiana Agricoltori d'Abruzzo  
Poste italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 1, DCB - Pescara € 0,32

**Novembre 2008**

[www.abruzzo.cia.it](http://www.abruzzo.cia.it)

**Numero Speciale dedicato al P.S.R. Abruzzo**

## Parte il Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013

- ✓ *Misura 1.1.2 - Insediamento Giovani Agricoltori*
- ✓ *Misura 1.1.3 - Prepensionamento*
- ✓ *Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle Aziende Agricole*
- ✓ *Misura 1.2.3 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali*
- ✓ *Misura 2.2.6 - Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*





## IMPRESA AGRICOLA

Periodico della Confederazione Italiana  
Agricoltori d'Abruzzo

Direttore Responsabile  
Giorgio De Fabritiis

Comitato di redazione :  
Domenico Falcone  
Giorgio De Fabritiis  
Lucio Staniscia  
Mariano Nozzi  
Filippo Rubei  
Claudio Sarmiento

Elaborazione grafica ed impaginazione:  
Luca De Fabritiis

Stampa  
Tipografia " POLIGRAFICA MANCINI"  
Sambuceto

Redazione ed Amministrazione  
c/o CIA Abruzzo  
Viale Bovio, 85 - Pescara  
Tel. 0854216816  
Fax 0854223819  
E.mail : [agriservizi@cia.it](mailto:agriservizi@cia.it)

Iscrizione n° 411 del 11.05.1998  
presso il tribunale di Teramo

Chiuso in redazione il: 26/11/2008

[www.abruzzo.cia.it](http://www.abruzzo.cia.it)

Tutti i numeri di IMPRESA AGRICOLA  
sono consultabili on-line all'indirizzo:  
[www.abruzzo.cia.it/impresagricola](http://www.abruzzo.cia.it/impresagricola)

# sommario



3 - Presentazione



4-7 - MISURA 1.1.2 – “Insediamento Giovani  
Agricoltori”

8-9 - Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle  
Aziende Agricole

10-15 - Tabelle per la determinazione delle  
giornate di lavoro (U.L.U.) Delle colture e  
degli allevamenti ...

**Pubblicazione realizzata con il contributo  
della Regione Abruzzo - Assessorato  
all'Agricoltura - “Programma specifico di  
informazione e consulenza sul sistema  
agricolo e agroalimentare e sul nuovo  
P.S.R. 2007-2013”.**



Regione Abruzzo

Assessorato all'Agricoltura





## Presentazione

A cura di:

**Domenico Falcone, Presidente regionale C.I.A. Abruzzo**

**F**acendo riferimento e seguito ai due precedenti numeri speciali, 1 e 2 del settembre 2008, informiamo gli agricoltori interessati che sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo N° 7 Straordinario Agricoltura del 19 Novembre 2008 sono state pubblicate le procedure e la modulistica per la presentazione delle domande inerenti le Misure del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 riguardanti:

112 Insediamento Giovani Agricoltori

113 Prepensionamento

121 Ammodernamento delle Aziende Agricole

123 Accrescimento del valore dei prodotti agricoli e forestali

226 Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi.

Alcune Misure, rispetto ai Bandi approvati il 7 Agosto 2008, sono state oggetto di modifiche di natura tecnica, di rettifiche e di integrazioni.

Alla luce di quanto sopra, con questo numero Speciale di Impresa Agricola, ci poniamo l'obiettivo di fornire agli interessati le notizie utili al fine di offrire il

quadro completo della situazione per poter procedere alla predisposizione e presentazione delle relative richieste.

Ci occuperemo in maniera approfondita delle misure 112, Insediamento Giovani Agricoltori, e 121, Ammodernamento delle Aziende Agricole, precisando che la misura 113 Prepensionamento non è stata oggetto di variazioni e che per la stessa le richieste potranno essere inoltrate tramite il Portale SIAN a partire dal giorno successivo alla pubblicazione (20 novembre 2008) e per un periodo di 60 giorni. Il numero delle pratiche ammesse a contributo dipenderà dalle disponibilità finanziarie previste per la misura.

Analoga scadenza è prevista per la Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi".

Precisiamo, inoltre, che la Misura 123, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, è stata oggetto di modifiche riguardanti sia la Descrizione della Misura, i Beneficiari e requisiti, le Condizioni di ammissibilità che i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, gli investimenti, l'entità e

l'intensità dell'aiuto, l'affidabilità finanziaria, la presentazione e gestione delle domande.

E', pertanto, consigliabile un'attenta lettura dei contenuti riportati sul BURA.

Riteniamo utile portare a conoscenza degli agricoltori che negli anni passati hanno prodotto bietole, definiti ex bieticoltori, che potranno accedere, per l'ammodernamento delle aziende agricole, al Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero, con le stesse modalità previste dalla misura 121, avendo a disposizione una specifica dotazione finanziaria complessiva (contributo pubblico e spesa privata) di euro 2.939.000,00.

Ad esaurimento di detta disponibilità le richieste di finanziamento verranno inserite nella misura 121.

Nel ribadire che il personale tecnico della Confederazione Italiana Agricoltori è a disposizione degli interessati per informazioni, approfondimenti e delucidazioni, ricordiamo che tutta la documentazione è visionabile sui siti:



[www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)  
[www.bura.regione.abruzzo.it](http://www.bura.regione.abruzzo.it)



## Misura 1.1.2. - Insediamento giovani agricoltori

a cura del Dott. Filippo Rubei

**L**e modifiche di natura tecnica, le rettifiche e le integrazioni maggiormente rilevanti hanno riguardato:

- **La descrizione della misura:** è stato specificato che *“Il bando ha valenza per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2007 e il 15 settembre 2015 ed entro tale data improrogabilmente tutte le iniziative dovranno essere concluse ed accertate. Le domande potranno essere presentate fino alla data del 30 giugno 2010. Le domande di preadesione presentate ai sensi della delibera di giunta Regionale n. 1035 del 29/10/07 per l'accesso ai benefici devono essere convertite in domande di aiuto conformemente alle disposizioni di cui al presente bando entro i primi sei mesi di presentazione delle domande pena la loro decadenza e archiviazione”*.

- **La localizzazione:** è stato specificato che *“per le aziende ricadenti in una o più Macroaree, l'individuazione della macroarea di appartenenza sarà determinata da quella con il maggiore R.L.A. calcolato secondo i parametri dei R.L.S. di riferimento delle produzioni agricole e degli allevamenti”* e che *“per le aziende ricadenti in due o più regioni la localizzazione aziendale sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A.”*.

- **Le definizioni:** è stata inserita la definizione di *“Imprenditore Agricolo”* singolo e associato ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo 228 del 18/05/2001.

- **Le condizioni di ammissibilità:** Requisiti oggettivi, la dimostrazione dell'Unità di Dimensione Economica (UDE) deve fare riferimento *“ai dodici mesi precedenti”* la data di presentazione della domanda e non più al *“l'annata agraria*

*precedente”*; viene introdotto che *“per le aziende di nuova costituzione (ex novo) si terrà conto dell'ordinamento produttivo aziendale delle coltivazioni e della consistenza zootecnica individuata alla data di presentazione della domanda di aiuto”* e l'obbligo di *“rispettare i requisiti di condizionalità di cui agli art. 4 e 5 ed agli Allegati III e IV del Reg (CE) n. 1782/2003 nel periodo di vigenza del vincolo”*.

- **Le limitazioni e le esclusioni:** è stato specificato che è possibile la costituzione di nuova azienda per acquisto *“e/o affitto”* da proprietario/i non imprenditore/i agricolo/i di età inferiore a 55 anni ed è stato aggiunto che non sono validi *“titoli di possesso attestati da contratti di comodato e da dichiarazioni unilaterali di affitto”*.

- **L'Intensità dell'aiuto:** è stato integrato relativamente al conto interessi che *“va giustificato con il piano d'ammortamento del prestito contratto attualizzandone il costo alla data di stipula del contratto o alla data di presentazione della domanda, per la parte di debito residuo, qualora il contratto sia stato stipulato precedentemente. Il tasso di interesse da prendere in considerazione per il calcolo di cui sopra non può essere superiore al tasso di riferimento applicabile alle operazioni di credito agrario di miglioramento vigente rispettivamente alle date sopraindicate”*.

- **La coerenza con altri interventi di sostegno pubblico:** *“nel caso il giovane agricoltore non si avvale di presentare contestualmente un'unica domanda di aiuto (pacchetto giovani) le modalità di presentazione delle domande sono quelle previste dai singoli bandi”* e *“la tempistica di realizzazione e le modalità di erogazione del contributo*



sono quelli previsti dai singoli bandi”.

**- Le procedure in cui alla 1^ Fase:**

Punto A (domanda di aiuto) viene ribadito che “le domande vanno inoltrate all'AGEA dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURA e fino al 30/06/2010 utilizzando il portale SIAN e nei successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, pena la decadenza della domanda, sottoscritte dal beneficiario e comprensive della documentazione richiesta, vanno presentate ai SIPA competenti per territorio sulla base della localizzazione della sede aziendale con la dicitura PSR Misura 112. Le domande di aiuto non inviate per via telematica all'AGEA, compilate su modulo cartaceo e presentate ai SIPA competenti per territorio sono avviate all'istruttoria solo dopo il loro inserimento sul portale SIAN e dopo la predisposizione del fascicolo aziendale a cura del richiedente che deve documentare al SIPA l'avvenuto invio nei successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, pena la decadenza della domanda”.

**Punto B (documentazione)** si specifica che “per gli interventi a carico della Misura 112, investimento minimo pari a € 10.000,00, le richieste che prevedano investimenti assimilabili alla Misura 121, dovranno, pena la decadenza della loro validità, essere corredate, secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento, dalla documentazione prevista dal bando della Misura 121 ad eccezione di quanto previsto al comma 6) del punto B 1^ Fase paragrafo 19 (cantierabilità) e/o delle altre Misure del PSR. Per gli investimenti e/o interventi diversi da quelli previsti dalla Misura 121 dovrà essere prodotta la documentazione utile a giustificare la validità ai fini del perseguimento degli obiettivi della Misura 112. Per gli interventi a carico di Misure diverse dalla Misura 112 e previste nel pacchetto le richieste di aiuto dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, della documentazione prevista dai singoli bandi e secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento. La documentazione prodotta non può essere integrata. Nel caso che il giovane agricoltore non si avvale della facoltà di presentare contestualmente un'unica domanda di aiuto (pacchetto giovani) la modalità e la tempistica di presentazione delle domande saranno quelle previste dai singoli bandi.

**Punto C (acquisizione domande):** è stato integrato con il capoverso che specifica che “solo per il primo ciclo di presentazione delle domande tale periodo è compreso dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA fino alla scadenza del trimestre che decorre dal mese successivo a quello di pubblicazione” che nello specifico va dal 20/11/2008 al 28/02/2009.

**Punto D (valutazione)** chiarisce che:

- “Per gli interventi a carico della Misura 112, investimento minimo pari a € 10.000,00, la valutazione dell'ammissibilità delle richieste che prevedano investimenti assimilabili alla Misura 121 e per gli investimenti e/o interventi diversi da quelli previsti dalla Misura 121 tiene conto degli obiettivi individuati nel PAS.

- “Ogni richiesta ammissibile della Misura 112 viene posizionata in elenco tenendo conto del punteggio attribuito alla singola richiesta con l'indicazione della Macroarea e del contributo concedibile”

- “Il SIPA con Determina Dirigenziale procederà all'approvazione degli elenchi provinciali delle ditte



ammissibili e degli elenchi provinciali delle richieste non ammissibili con le motivazioni di esclusione”

- “Le determine provinciali di approvazione degli elenchi delle richieste ammissibili a finanziamento e degli elenchi di quelli non ammissibili a finanziamento, con le motivazioni di esclusione, devono essere redatte al termine del secondo mese successivo al trimestre di presentazione delle domande ed inviate al Servizio Interventi strutturali della Direzione Agricoltura (SIS). Solo per il primo ciclo il periodo di ricezione è compreso dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA alla fine dei due mesi successivi”;

- “Per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente, le modalità di valutazione dell'ammissibilità degli interventi sono quelli previsti dai singoli bandi”.

**Punto E (graduatorie):** è stato ampliato “Le richieste posizionate utilmente in graduatoria ma non ammesse a finanziamento per mancanza di fondi verranno ricollocate nella graduatoria successiva a seguito di dichiarazione resa dal richiedente di non variazione delle condizioni di ammissibilità e di quelle che hanno determinato l'attribuzione del punteggio; nel caso di mancata dichiarazione da parte del richiedente, la richiesta non verrà riposizionata in graduatoria e si procederà all'inserimento della stessa nell'elenco regionale delle richieste non ammissibili a finanziamento”.

Inoltre - “Per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente, le modalità di predisposizione della graduatoria unica regionale degli interventi ammissibili, la predisposizione dell'elenco regionale degli interventi non ammissibili e l'individuazione delle ditte finanziabili sono quelle previste dai singoli bandi”.

**Punto F (concessione contributi)** è stato completamente riscritto e prevede che:

- “I SIPA entro il terzo mese successivo a quello di approvazione della graduatoria regionale e dell'individuazione delle ditte con impegno finanziario provvederanno all'istruttoria tecnico amministrativa e alla concessione con Determina Dirigenziale dei benefici con l'approvazione del contributo concesso”;

- “I SIPA provvederanno a notificare alle ditte ammesse a finanziamento il provvedimento di concessione unitamente al quadro economico complessivo degli investimenti e/o interventi previsti, al cronoprogramma di realizzo, alla contabilità revisionata, alle norme e prescrizioni di carattere generale, alla modulistica per la rendicontazione delle opere e le modalità di pagamento come previsto dalla

DGR n. 1035 del 29/10/2007 e alla documentazione specifica da produrre a sostegno degli obiettivi previsti dal PAS”;

-“I SIPA comunicheranno l'avvenuta concessione al Servizio Piani e programmi Integrati e invieranno i dati di monitoraggio fisico e finanziario al SIS”;

-“Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAS dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data di concessione del beneficio di insediamento”;

-“Il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo Riduzioni ed Esclusioni del presente bando”;

-“ per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente la concessione del contributo e i tempi di esecuzione dei lavori sono quelli previsti dai singoli bandi”.

Mentre nella 2<sup>a</sup> Fase (domande di pagamento) viene specificato che i beneficiari possono, successivamente alla concessione, richiedere il pagamento dell'aiuto in due rate:

“- prima rata dopo la concessione dell'aiuto”

“-seconda rata a metà percorso del PAS” mentre “ per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente le modalità di liquidazione del contributo sono quelle previste dai singoli bandi”.

- **L'Art. 15 Domande di pagamento prima rata e rimodulazione del Piano** è stato completamente riscritto e distinto in due sottotitoli:

#### **Liquidazione prima rata del beneficio**

“I beneficiari dovranno richiedere con apposita domanda inoltrata al SIPA competente la concessione della prima rata del contributo; I Dirigenti dei SIPA entro i successivi 15 giorni dalla richiesta con Determina Dirigenziale determineranno la liquidazione della prima rata del contributo, la invieranno al BURA per la pubblicazione e al SIS e provvederanno a notificare alle ditte il provvedimento di liquidazione e l'importo da erogare; Il SIS entro 15 giorni predisporrà le check-list e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'AGEA e per conoscenza al SPPI e ai SIPA competenti che provvederanno a notificare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo da erogare”

#### **Rimodulazione del Piano**

“I beneficiari potranno preventivamente richiedere al SIPA competente l'autorizzazione ad apportare modifiche al piano approvato. Dovranno produrre tutta la seguente documentazione:

-Domanda di variante

-Indice dei documenti trasmessi

-Relazione esplicativa della nuova progettualità

-Nuovo PAS

Per gli investimenti minimi pari a € 10.000,00 le richieste di variante dovranno, per gli interventi ammissibili alla Misura 121, essere corredate dalla documentazione prevista dal Bando della Misura 121. Per gli investimenti e/o interventi diversi da quelli previsti dalla Misura 121 dovrà essere prodotta la documentazione utile a giustificare la nuova validità ai fini del perseguimento degli obiettivi della Misura 112. Le rimodulazioni richieste in funzione della loro ammissibilità sono subordinate alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la collocazione del progetto nella graduatoria regionale rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la rimodulazione richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso. Le rimodulazioni saranno esaminate dal SIPA competente entro 15 giorni dalla ricezione, il Dirigente del SIPA notificherà alla ditta l'ammissibilità del Piano rimodulato o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego e per conoscenza al SPPI. La non ammissibilità della rimodulazione richiesta o la mancata presentazione della stessa comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo “Riduzioni ed Esclusioni” del presente bando.

#### **- I Controlli per i quali si prevede:**

“-Verifica del requisito del primo insediamento;

- Presa d'atto dei dati rilevabili dal fascicolo aziendale e riscontro con i dati al momento della domanda (la verifica dell'effettiva presenza in azienda delle coltivazioni, degli allevamenti, delle strutture inserite nei cicli produttivi e delle macchine e attrezzature è rinviata alla struttura che ha proceduto alla validazione del fascicolo aziendale);

-Verifica documentale degli obiettivi inseriti nel PAS e realizzati in fase di controllo;

-Verifica delle opere già realizzate.

Con Determina Dirigenziale il SPPI provvederà ad approvare l'esito dei controlli in loco e l'esito sarà inviato all'AGEA, al SIS e ai SIPA competenti e notificate alle ditte interessate. L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo “Riduzioni ed Esclusioni” del presente bando.

- **La valutazione intermedia del PAS e la Liquidazione seconda rata del beneficio concesso con la Misura 112** è di nuova introduzione e recita:

“In fase di realizzazione il giovane imprenditore, una volta realizzato il 50% degli interventi previsti dal piano, richiederà al SIPA competente la valutazione intermedia del PAS e la liquidazione della seconda rata del contributo. Dovranno produrre tutta la seguente documentazione:

-Domanda di liquidazione

-Indice dei documenti trasmessi

-Certificata della CCIAA attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

Per gli interventi a carico della Misura 112, investimento minimo € 10.000,00, le richieste che prevedano investimenti assimilabili alla Misura 121 dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal Bando della Misura 121.

Per gli investimenti e/o interventi diversi da quelli previsti



dalla Misura 121 dovrà essere prodotta la documentazione utile a giustificarne la validità degli stessi.

La valutazione intermedia del PAS entro i successivi 15 giorni dalla richiesta, sarà eseguita da due dipendenti del SIPA competente per territorio, dipendenti che non abbiano condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa che con sopralluogo aziendale verificheranno:

- La rispondenza dei requisiti oggettivi e soggettivi del giovane insediato

- Gli obiettivi individuati dal PAS

- Gli interventi previsti dal piano, la loro fase di realizzazione e il rispetto del cronoprogramma

- L'iscrizione all'INPS nei tempi previsti

- L'acquisizione del titolo di Imprenditore Agricolo professionale (IAP) entro i 36 mesi successivi alla data di concessione.

Per gli interventi a carico della Misura 112 investimento minimo € 10.000,00 che prevedano investimenti ammissibili alla Misura 121 procederanno alla verifica delle opere realizzate e degli acquisti effettuati. Per gli investimenti e/o interventi diversi da quelli previsti dalla Misura 121 verificheranno la rispondenza della documentazione prodotta con gli obiettivi realizzati. Per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente, le modalità di verifica dell'avvenuta attuazione e/o realizzo degli interventi sono quelli approvati dai singoli bandi. Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione verrà redatto il verbale di valutazione intermedia del PAS e di proposta di liquidazione della seconda rata del beneficio concesso. I Dirigenti dei SIPA, entro i successivi 15 giorni, con D.D. determineranno le risultanze delle valutazioni intermedie e la liquidazione della seconda rata del contributo e la invieranno al BURA per la pubblicazione e per conoscenza al SIS, al SPPI e alla ditta. Il SIS entro 15 giorni predisporrà le check-list e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'AGEA e per conoscenza ai SIPA competenti che provvederanno a notificare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

**-La valutazione finale del Piano Aziendale di Sviluppo**, di nuova introduzione, recita:

Il SIPA alla fine del cronoprogramma individuato dal PAS, a decorrere dalla data della adozione della decisione individuale di concessione del sostegno, procederà con sopralluogo aziendale alla valutazione del PAS e verificherà:

- Il raggiungimento degli obiettivi individuati dal PAS

- L'iscrizione all'INPS nei tempi previsti

- L'acquisizione del titolo di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) entro i 36 mesi successivi alla data di concessione.

- Il miglioramento del rendimento globale dell'azienda.

La valutazione finale del PAS sarà eseguita da due dipendenti del SIPA competente per territorio, dipendenti che non abbiano condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa. Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione per gli interventi a carico della Misura 112 investimento minimo € 10.000,00 che prevedano investimenti ammissibili ai sensi della Misura 121 e per gli investimenti e/o interventi diversi da quelli previsti dalla Misura 121 verificheranno le opere realizzate e gli acquisti effettuati e la rispondenza della documentazione prodotta con gli obiettivi realizzati verrà

redatto il verbale di valutazione finale e di raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAS. Per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente, le modalità di verifica dell'avvenuta attuazione e/o realizzo degli interventi sono quelli approvati dai singoli bandi. I Dirigenti dei SIPA, entro i successivi 15 giorni, con D.D. determineranno le risultanze delle valutazioni finali e le invieranno al SIS, al SPPI ed alla ditta beneficiaria.

**- I Controlli ex Post** introdotti prevedono che "L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuato dall'Organismo Pagatore (AGEA). L'autorità di gestione (Regione) comunicherà all'AGEA eventuali criteri aggiuntivi. I controlli ex post (con sopralluogo aziendale) saranno effettuati dal SPPI e saranno eseguiti per almeno 10 anni a partire dalla data di concessione su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi mediante i quali si accerterà il mantenimento degli impegni assunti. Per gli interventi delle altre misure previste nella domanda unica (pacchetto giovani) e di quelli non presentati contestualmente, le modalità dei controlli ex post sono quelli previsti dai singoli bandi. Con D.D. il SPPI provvederà ad approvare l'esito dei controlli ex-post e l'esito sarà inviato all'AGEA, al SIS e ai SIPA competenti e notificate alle ditte interessate. L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando".

**- L'Applicazione delle riduzioni ed esclusioni** sono state modificate nel modo seguente:

"se nel corso dei controlli si verificheranno le condizioni di difformità tra le dichiarazioni presentate nelle richieste di ammissione al sostegno e lo stato di fatto dell'azienda, si applicherà quanto previsto dall'art.31 del Reg. (CE) n. 1975/2006. In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali. La Giunta Regionale in attuazione al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) del 21 marzo 2008, adotterà un provvedimento che riassume, per ciascuna misura/azione, gli impegni previsti nelle schede misura del bando e stabilisce le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.



## Misura 1.2.1. - Ammodernamento delle aziende agricole

a cura del Dott. Filippo Rubei

**L**e modifiche di natura tecnica, le rettifiche e le integrazioni maggiormente rilevanti hanno riguardato:

- **La localizzazione:** è stato specificato che “per l’individuazione della filiera aziendale di appartenenza si farà riferimento al Reddito Lordo Standard aziendale prevalente delle colture e/o degli allevamenti” e “per le aziende ricadenti in una o più Macroaree, l’individuazione della macroarea di appartenenza sarà determinata da quella con il maggiore R.L.A. calcolato secondo i parametri dei R.L.S. di riferimento”.

- **Le condizioni di ammissibilità:** ai fini del calcolo dell’Unità di Dimensione Economica (UDE) l’ordinamento produttivo aziendale e le UBA del “l’annata agraria precedente” sono stati sostituiti con “i dodici mesi precedenti” la data di presentazione della domanda. Sono stati inseriti due capoversi secondo i quali:

- “Per le aziende di nuova costituzione (ex novo) si terrà conto dell’ordinamento produttivo aziendale delle coltivazioni e della consistenza zootecnica individuata alla data di presentazione della domanda di aiuto”;

- “per le domande di preadesione l’ordinamento produttivo aziendale e la consistenza zootecnica sono riferiti ai dodici mesi precedenti l’inizio della realizzazione delle opere”.

- **Gli Investimenti ammissibili:** il punto I è stato maggiormente dettagliato per cui “i quantitativi delle produzioni aziendali, che servono per dimostrare quanto riportato al precedente punto H, devono essere compatibili con le medie produttive riscontrabili con i dati ISTAT relativi alla Regione Abruzzo dell’anno precedente alla presentazione della domanda. Per le produzioni agricole contingentate o regolamentate gli stessi dati dovranno tener conto dei quantitativi assentiti per l’azienda in base ai diritti di produzione esistenti (esempio quote latte) ovvero in base a massimali previsti dai disciplinari di produzione”.

- **Gli interventi realizzati in economia diretta dall’imprenditore:** sono stati lasciati il primo e l’ultimo capoverso mentre la parte centrale è stata eliminata e sono stati meglio dettagliati gli “investimenti che comprendono:

- prestazioni lavorative dell’imprenditore e/o dei coadiuvanti familiari o dipendenti;
- uso di macchine ed attrezzature aziendali idonee;
- uso di materiali o beni da acquistare.

L’accertamento della regolare esecuzione delle tipologie di interventi riportati ai punti a. e b. secondo le previsioni progettuali e la relativa contabilità redatta in conformità alle tabelle allegate al bando riconosce la spesa sostenuta dal beneficiario anche in assenza di fattura e del relativo pagamento”.

- **L’Intensità e entità dell’aiuto:** relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili in cui è stato inserito che “I richiedenti che intendono aderire al Conto Energia di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/02/2007 – Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 – devono dichiararlo al momento della presentazione della domanda nell’ambito delle dichiarazioni. In tal caso l’entità dell’aiuto sarà pari al 20% della spesa ammissibile e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici. I richiedenti che intendono usufruire dei Certificati Verdi per la produzione di energia elettrica da altre fonti rinnovabili (biomasse compreso il biogas, idroelettrico, geotermico e eolico) devono fare riferimento all’art. 26 comma 4 bis della Legge 29/11/2007 n. 222 (collegato alla finanziaria 2008) che riconosce la cumulabilità dei Certificati Verdi sulla energia prodotta con altri incentivi pubblici non eccedenti il 40% del costo dell’investimento. Nelle more dell’emanazione dei decreti attuativi le disposizioni sopra citate non sono applicabili”. Inoltre è stato ribadito che

“Non saranno considerati ammissibili ad aiuto i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione ai risultati dell’istruttoria tecnica di conformità ai criteri esposti, inferiore ai valori minimi sopra riportati (€ 20.000 che si riducono ad € 10.000 nelle zone montane). I succitati limiti operano rimanendo immutata la possibilità dei richiedenti di presentare progetti per un importo di investimento che supera il limite massimo indicato; in tal caso è preso in considerazione il progetto complessivo, così come la copertura finanziaria relativa alla sua completa attuazione, mentre si provvede d’ufficio all’abbattimento della spesa ammissibile a contributo. Il richiedente può presentare una sola domanda nell’ambito delle due fasce di spesa previste. Al termine del periodo di esecuzione del piano ammesso a finanziamento il richiedente può presentare, entro il



30/06/2010, ulteriore domanda in una delle due Fasce di Spesa”.

- **L'Indicazione dell’Affidabilità finanziaria:** è stata semplificata per gli interventi della Fascia di Spesa “A” con la presentazione di “lettera di referenza bancaria rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi” mentre “per gli interventi della Fascia di Spesa B l’affidabilità finanziaria del titolare della domanda di aiuto sarà documentata da una dichiarazione rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi in ordine alla sostenibilità dell’investimento secondo lo schema allegato alla Determina Dirigenziale di apertura dei termini per la presentazione delle domande”.

- **Le esclusioni e limitazioni:** è stato inserito che:

**a.** “non sono ammissibili a finanziamento l’acquisto di macchine, attrezzature, veicoli ed autoveicoli per il trasporto dei prodotti agricoli, dei materiali e delle persone all’esterno dell’azienda agricola”

**b.** “non sono ammissibili a finanziamento l’acquisto di impianti, macchine, macchinari ed attrezzature usate (comprese le attrezzature per i punti vendita aziendali)”

**c.** “l’IVA non è riconoscibile tra le spese ammissibili”

**d.** “non sono consentiti interventi su particelle catastali il cui titolo di conduzione è attestato da contratti di comodato e dichiarazioni unilaterali di affitto”

**e.** “nei casi in cui ricorrono i presupposti, le procedure di affidamento dei lavori di edilizia devono rispettare le norme di cui all’art. 32 del D.lgs. del 12/04/2006 n. 163 (appalti pubblici)”.

- **La presentazione e gestione delle domande:**

**al Punto B (documentazione)** è stato aggiunto il punto 21 “Copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della ditta richiedente” e il punto 22 “Per gli interventi di fascia B ricadenti nelle zone delimitate ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 art. 36 lettera a, punti i, ii e iii presentati da giovani Imprenditori beneficiari della Misura 112 con importo progettuale dei lavori di edilizia, ricompresi nell’allegato I del D.lgs. del 12/04/2006 n. 163 superiore ad un milione di Euro e con contributo pubblico superiore al 50% documentazione dell’eventuale affidamento lavori con gara di appalto pubblico ai sensi del D. lgs del 12/04/2006 n. 163; nel caso in cui la ditta intenda espletare tali procedure di affidamento lavori successivamente all’esito della domande di aiuto (concessione) dovrà trasmettere al SIPA competente la documentazione di cui sopra unitamente al nuovo quadro economico dell’investimento (al netto dell’eventuale ribasso d’asta) entro il termine essenziale di 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dai benefici assunti”.

**il Punto C (acquisizione domande)** è stato integrato con il capoverso che specifica che “solo per il primo ciclo di presentazione delle domande tale periodo è compreso dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA fino alla scadenza del trimestre che decorre dal mese successivo a quello di pubblicazione” che nello specifico va dal 20/11/2008 al 28/02/2009.

**al Punto E (predisposizione graduatorie)** è stato aggiunto che “I progetti inseriti nelle due graduatorie regionali verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nella impossibilità di finanziare totalmente l’ultima pratica utile in graduatoria si procederà al suo finanziamento parziale a seguito di



espressa volontà del beneficiario a realizzare l’opera con il contributo ridotto. L’intervento verrà ricollocato con lo stesso punteggio di merito nella graduatoria del trimestre successivo per un importo progettuale pari alla differenza tra quello ammissibile e quello finanziato. Le eventuali economie derivanti dal non utilizzo delle somme disponibili da rinunce o da revoche nel trimestre di riferimento verranno utilizzate nell’ambito delle graduatorie del trimestre successivo”.

**al Punto F (Concessione contributi)** è stato specificato che “per gli interventi della Fascia di Spesa A l’istruttoria tecnico amministrativa è affidata ad un dipendente del SIPA competente per territorio mentre per gli interventi della Fascia di Spesa B l’istruttoria tecnico amministrativa è affidata ad uno o più Nuclei di Valutazione composto da dipendenti del SIPA competente per territorio”.

**al Punto H (Anticipazione beneficio)** è stato ribadito che per “gli interventi il cui affidamento dei lavori di edilizia necessita l’espletamento di gara pubblica di appalto ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, l’erogazione dell’anticipo potrà avvenire solo dopo la comunicazione al SIPA competente l’aggiudicazione definitiva dei lavori nonché del nuovo quadro economico dell’investimento”.

**al Punto I (Acconto beneficio)** è stata inserita nella documentazione la “relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l’indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando”.

**al Punto J (Varianti)** i nuovi preventivi comparabili devono essere accompagnati da “relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato”.

**al Punto L (Accertamento finale)** sono stati inseriti tra i documenti a corredo dell’accertamento finale il “Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal direttore dei Lavori” e “Per gli interventi dei lavori di edilizia affidati con gara pubblica di appalto ai sensi del D. lgs. N. 163/2006: Libretto delle Misure; Registro di Contabilità; Relazione sul conto finale”.

**Tabelle per la determinazione delle giornate di lavoro (U.L.U.) delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard (R.L.S.) per Ha o capo bestiame in euro**  
**Da utilizzare per le Misure 112 e 121**

Raggruppamento Colturale ed Allevamenti (I.N.E.A.)	Unità misura.	R.L.S. 2004	Colture ed allevamenti (Regione)	G/Ha G/capo	U.B.A.
Frumento tenero	Ha	546	Grano tenero	12,00	
Frumento duro	Ha	708	Grano duro	12,00	
Segale	Ha	503	Segale	12,00	
Orzo	Ha	567	Orzo	12,00	
Avena	Ha	502	Avena	12,00	
Mais	Ha	1.137	Mais da granella	20,00	
Mais	Ha	1.137	Mais dolce	20,00	
Riso	Ha	1.337	Riso	20,00	
Altri cereali	Ha	688	Altri cereali	12,00	
Altri cereali	Ha	688	Frumento Segalato	12,00	
Altri cereali	Ha	688	Grano saraceno	12,00	
Altri cereali	Ha	688	Miglio	12,00	
Altri cereali	Ha	688	Scagliola	12,00	
Altri cereali	Ha	688	Sorgo da granella	14,00	
Leguminose da granella	Ha	614	Fave e fàvete	16,00	
Leguminose da granella	Ha	614	Leguminose da granella (lenticchie, ceci, veccia)	16,00	
Leguminose da granella	Ha	614	Lupini dolci	15,00	
Leguminose da granella	Ha	614	Piselli allo stato secco	16,00	
Patate	Ha	6.417	Patata industriale (meccanizzata)	60,00	
Barbabietola da zucchero	Ha	2.033	Barbabietola	21,00	
Piante sarchiate foraggere	Ha	2.236	Mais da foraggio	18,00	
Piante sarchiate foraggere	Ha	2.236	Silomais e mais ceroso	21,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Aglione	210,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Basilico	91,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Bieta da foglia	91,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Carciofo	110,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Cardo	110,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Cipolla	210,00	

**Tabelle per la determinazione delle giornate di lavoro (U.L.U.) delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard (R.L.S.) per Ha o capo bestiame in euro  
Da utilizzare per le Misure 112 e 121**

Raggruppamento Culturale ed Allevamenti (I.N.E.A.)	Unità misura.	R.L.S. 2004	Colture ed allevamenti (Regione)	G/Ha G/capo	U.B.A.
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Finocchi, fagiolo verde, fragola, piselli freschi, pisello verde, fava verde	120,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Piante orticole a pieno campo (carota, aglio, patata, insalata, cocomero, ecc.) e fungaia semplice	120,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Piselli allo stato fresco	120,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Pomodoro da mensa	250,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Porro	210,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Prezzemolo	91,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Sedano	91,00	
Orticole all'aperto - in pieno campo	Ha	9.570	Scarola	91,00	
Orticole all'aperto - in orto industriale	Ha	6.697	Orticole all'aperto - in orto industriale	155,00	
Orticole - in serra	Ha	28.770	Piante orticole a pieno campo (aglio, insalata, cocomero, ecc.) in forzatura	150,00	
Fiori all'aperto	Ha	45.600	Fiori a pieno campo e tunnel	1000,00	
Fiori - in serra	Ha	92.050	Fiori in serra riscaldata e automatizzata	2000,00	
Altri	Ha	92.050	Piante ornamentali da appartamento in serre riscaldate e automatizzate	2000,00	
Prati e pascoli temporanei (erbai)	Ha	666	Erbaio di graminacee	18,00	
Prati e pascoli temporanei (erbai)	Ha	666	Erbaio di leguminose	18,00	
Prati e pascoli temporanei (erbai)	Ha	666	Erbaio misto	18,00	
Altre foraggere avvicendate	Ha	653	Erba Medica	18,00	
Altre foraggere avvicendate	Ha	653	Insilati di cereali	16,00	
Altre foraggere avvicendate	Ha	653	Lupinella	18,00	

**Tabelle per la determinazione delle giornate di lavoro (U.L.U.) delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard (R.L.S.) per Ha o capo bestiame in euro**  
**Da utilizzare per le Misure 112 e 121**

Raggruppamento Colturale ed Allevamenti (I.N.E.A.)	Unità misura.	R.L.S. 2004	Colture ed allevamenti (Regione)	G/Ha G/capo	U.B.A.
Altre foraggere avvicendate	Ha	653	Sulla	18,00	
Altre foraggere avvicendate	Ila	653	Trifoglio	18,00	
Prati e pascoli temporanei (erbai)	Ha	663	Altre foraggere	18,00	
Sementi e piantine per seminativi	Ha	37.077	Vivaio	315,00	
Altre colture per seminativi	Ha	685	Altre coltivazioni a seminativi	12,00	
Tabacco (secco)	Ila	8.862	Tabacco	180,00	
Luppolo (Piante aromatiche, medicinali e da condimento)	Ila	4.985	Luppolo (Piante aromatiche, medicinali e da condimento)	40,00	
Colza	Ha	946	Colza e ravizzone da granella	15,00	
Girasole	Ha	574	Girasole da granella	15,00	
Soia	Ha	539	Soia da granella	15,00	
Altre oleaginose erbacee	Ha	848	Piante oleifere (arachidi, ricino)	15,00	
Lino	Ha	1.885	Lino non tessile	20,00	
Canapa	Ha	274	Piante da fibra (canapa, lino tessile)	12,00	
Altre colture tessili	Ila	1.220	Altre colture tessili	12,00	
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	Ha	4.985	Piante aromatiche (lavanda, menta, rosmarino, ecc.)	40,00	
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	Ila	4.985	Zafferano	380,00	
Altre piante industriali	Ila	1.750	Altre colture industriali	20,00	
Prati permanenti e pascoli - esclusi i pascoli magri	Ha	380	Pascolo e prati permanenti	5,00	
Bosco misto	Ha	380	Bosco misto	5,00	
Pascoli magri	Ha	117	Pascoli magri	5,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Albicocco	105,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Altre drupacee	125,00	
Frutteti - di origine temperata	Ila	6.557	Altre piante arboree da frutto	105,00	
Frutteti - di origine temperata	Ila	6.557	Altre pomacee	125,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Ciliegio	130,00	
Frutteti - di origine temperata	Ila	6.557	Cotogno	125,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Fico	125,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Kaki	100,00	
Frutteti - di origine temperata	Ila	6.557	Mele	125,00	

**Tabelle per la determinazione delle giornate di lavoro (U.L.U.) delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard (R.L.S.) per Ha o capo bestiame in euro**  
**Da utilizzare per le Misure 112 e 121**

Raggruppamento Culturale ed Allevamenti (I.N.E.A.)	Unità misura.	R.L.S. 2004	Colture ed allevamenti (Regione)	G/Ha G/capo	U.B.A.
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	Ha	4.985	Frutti di sottobosco	100,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Melograno	125,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Pere	125,00	
Frutteti - di origine temperata	Ha	6.557	Pesche	125,00	
Frutteti - di origine subtropicale	Ha	6.669	Actinidia	100,00	
Frutteti - per frutta a guscio	Ha	3.167	Carrubo	40,00	
Frutteti - per frutta a guscio	Ha	3.167	Mandorlo	40,00	
Frutteti - per frutta a guscio	Ha	3.167	Nocciolo e noceto da frutto	40,00	
Agrumeti	Ha	5.312	Agrumi	125,00	
Oliveti - per olive da tavola	Ha	2.481	Oliveti - per olive da tavola (min 270 piante ad Ha)	87,00	
Oliveti - per olive da olio	Ha	3.705	Oliveti - per olive da olio (min. 270 piante ad Ha)	90,00	
Oliveti - per olive da olio	Ha	3.705	Oliveti sparsi (meno di 270 piante ad Ha da calcolare con il pro-rata)	87,00	
Vigneti - per uva da vino di qualità	Ha	4.017	Vigneti per uva da vino di qualità	85,00	
Vigneti - per uva da vino comune	Ha	4.461	Vigneti per uva da vino comune	75,00	
Vigneti - per uva da tavola	Ha	4.027	Vigneti per uva da tavola	120,00	
Vivai	Ha	33.299	Vivaio	315,00	
Vivai	Ha	33.299	Piante ornamentali da appartamento in tunnel	1000,00	
Altre colture permanenti	Ha	2.227	Castagno	40,00	
Altre colture permanenti	Ha	2.227	Piante arboree da legno (Noce, ciliegio, pioppo, ecc.)	18,00	
Colture permanenti in serra (frutteti di origine temperata)	Ha	4.066	Colture permanenti in serra	315,00	
Colture permanenti in serra (frutteti di origine temperata)	Ha	4.066	Vigneti per uva da tavola in coltura protetta	150,00	
Funghi (100 mq ) r.l.s. anno (7,2 raccolti)	100 Mq	26.513	Fungaie in coltura altamente specializzata su bancali sovrapposti	300,00	
Set - aside	Ha	123	Superficie messa a riposo ai sensi del Reg. Cee 1765/92	4,00	

**Tabelle per la determinazione delle giornate di lavoro (U.L.U.) delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard (R.L.S.) per Ha o capo bestiame in euro**  
**Da utilizzare per le Misure 112 e 121**

Raggruppamento Colturale ed Allevamenti (I.N.E.A.)	Unità misura.	R.L.S. 2004	Colture ed allevamenti (Regione)	G/Ha G/capo	U.B.A.
Set - aside	Ha	123	Seminativi ritirati dalla produzione per scopi di carattere forestale - Reg. Cee 2080/92	18,00	
Equini - altri	capo	143	Equini - Asini	5,00	1,000
Altri	capo	143	Cani da allevamento	6,00	0,400
Altri	Mq	143	Elicicoltura per 1000 mq= 143.000	0,08	0,000
Bovini < 1 anno	capo	1.184	Bovini < 1 anno	6,00	0,400
Bovini 1-2 anni - maschi	capo	489	Bovini 1-2 anni - maschi	7,00	0,600
Bovini 1-2 anni - femmine	capo	278	Bovini 1-2 anni - femmine	6,00	0,600
Bovini > 2 anni - maschi	capo	479	Bovini > 2 anni - maschi	7,00	1,000
Giovenche > 2 anni	capo	365	Giovenche > 2 anni	7,00	1,000
Vacche da latte	capo	593	Vacche da latte	13,00	1,000
Bovini > 2 anni - altre vacche	capo	309	Bovini > 2 anni - altre vacche	7,00	1,000
Ovini - fattrici	capo	136	Ovini - fattrici	4,00	0,150
Ovini - fattrici	capo	136	Ovini - fattrici	4,00	0,150
Ovini - altri	capo	112	Ovini - altri	4,00	0,150
Caprini - fattrici	capo	175	Caprini - fattrici	4,00	0,150
Caprini - altri	capo	31	Caprini - altri	4,00	0,150
Caprini - altri	capo	31	Caprini - altri	4,00	0,150
Suini - lattonzoli < 20 Kg	capo	340	Suini - lattonzoli < 20 Kg - Magroni - Verri	7,00	0,300
Suini - scrofe >50 Kg	capo	1.108	Suini - scrofe >50 Kg	12,00	0,500
Suini - altri	capo	138	Suini - altri	6,00	0,300
Altri	capo	138	Selvatici (cinghiali, caprioli, ecc.)	2,00	0,300
Altri	capo	138	Struzzi	6,00	0,500
Broilers ( 100 capi)	capo	1.054	Broilers	0,03	0,003
Ovaiole (100 capi)	capo	322	Ovaiole	0,03	0,014
Tacchini (100 capi)	capo	1.660	Tacchini	0,02	0,003
Anatre (100 capi)	capo	903	Anatre	0,02	0,003
Altro pollame (oche e faraone) - 100 capi	capo	874	Altro pollame (oche e faraone)	0,02	0,003
altri (100 capi)	capo	874	Piccioni	0,06	0,002
Conigli - fattrici	capo	21	Conigli - fattrici	2,00	0,003
Api (alveare)	alveare	13	Api (alveare)	2,08	

**Tabelle per la determinazione delle giornate di lavoro (U.L.U.) delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard (R.L.S.) per Ha o capo bestiame in euro  
Da utilizzare per le Misure 112 e 121**

Raggruppamento Culturale ed Allevamenti (I.N.E.A.)	Unità misura.	R.L.S. 2004	Colture ed allevamenti (Regione)	G/Ha G/capo	U.B.A.
Funghi (100 mq) - rls/raccolto	Mq	3.690	Fungaie in coltura altamente specializzata su bancali sovrapposti	200,00	
Altri	Ha	3.600	Tartufaie (in impianti specializzati)	40,00	

Con successivo provvedimento saranno definite le giornate lavorative delle colture e degli allevamenti anche in considerazione delle attività connesse (Legge di Orientamento) e delle attività di diversificazione previste dalla misura 311 del PSR



### Avviso ai nostri lettori

*Tutti i numeri di IMPRESA AGRICOLA, ed in particolare i numeri relativi al nuovo P.S.R. Abruzzo 2007/2013, sono disponibili e consultabili on-line al nostro indirizzo web: [www.abruzzo.cia.it/impresagricola](http://www.abruzzo.cia.it/impresagricola)*

Per informazioni, approfondimenti e delucidazioni gli interessati potranno rivolgersi presso gli Uffici della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.)

## Le Sedi delle C.I.A. Provinciali della Regione Abruzzo

TERAMO	- Via Gammelli,8	- Tel. 0861 245432	- e-mail: teramo@cia.it
L'AQUILA	- Via Sallustio, 81	- Tel. 0862 24030	- e-mail: aquila@cia.it
PESCARA	- Via Milano, 19	- Tel. 085 4224139	- e-mail: pescara@cia.it
CHIETI	- Via Maiella, 87	- Tel. 0871 65939	- e-mail: chieti@cia.it

## Le Sedi delle C.I.A. Zonali della Regione Abruzzo

Chieti		Teramo	
CIA Casoli	0872/981804	CIA Atri	085/87723
CIA Castiglione M.M.	0873/978237	CIA Castiglione M.R.	0861/990479
CIA Fossacesia	0872/607731	CIA Castelnuovo	0861/570205
CIA Francavilla	085/4910085	CIA Giulianova	085/8006064
CIA Orsogna	0871/86464	CIA Montorio al V.	0861/591994
CIA Guardiagrele	0871/ 800580	CIA Nereto	0861/82203
CIA Lanciano	0872/712951		
CIA Ortona	085/9067453	L'Aquila	
CIA Roccascalegna	0872/987518	CIA Avezzano	0863/37270
CIA San Salvo	0873/341799	CIA Balsorano	0863/950010
CIA Scerni	0873/919719	CIA Celano	0863/793444
CIA Vasto	0873/363230	CIA Sulmona	0864/54283
		CIA Luco dei Marsi	0863/520063
Pescara			
CIA Città S. Angelo	085/969401		
CIA Loreto Aprutino	085/8290292		
CIA Penne	085/8279934		
CIA Rosciano	085/8505104		



A tutti i lettori di Impresa Agricola,  
l'augurio di un sereno Natale e di  
un proficuo Anno nuovo



Confederazione  
Italiana  
Agricoltori

*Buone Feste*

